

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE

Provincia di Verona

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianluca Franceschetti



L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Povegliano Veronese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 30/11/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianluca Franceschetti



1. PREMESSA

Il sottoscritto Gianluca Franceschetti, revisori nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 10/06/2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 30/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, anticipato con mail del 27/11/2023, approvato dalla Giunta comunale in data 30/11/2023 con delibera n. 91, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 30/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque

compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 41 del 29/11/2023, ha espresso parere con verbale n. 0012501 del 21-11-2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità nella programmazione, rinviando gli aspetti contabili alla nota di aggiornamento al DUP.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP esprime il presente parere con attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità contabile.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 come previsto dal nuovo codice dei Contratti D.Lgs. 36/2023.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni,



dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Si evidenzia l'unico intervento PNRR previsto nel triennio 2024/26 relativo al PNRR M2C4-2.2-B CUP E82B2300010006 di messa in sicurezza territorio sostenibile pari a euro 90.000,00 di cui 20.000,00 euro finanziato con risorse proprie di bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nella nota di aggiornamento del DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e contenuto nella nota di aggiornamento del DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, così come approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 89 del 30/11/2023.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto e verrà approvato con deliberazione consiliare nella medesima seduta di approvazione della nota di aggiornamento del DUP e bilancio di previsione 2024/26. Si prende atto della proposta di deliberazione *de quo* trasmessa del Responsabile Finanziario.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR, in quanto non sono previsti tali interventi nel prossimo triennio 2024/26.



Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è correttamente inserito nella nota di aggiornamento del DUP.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 23/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 29/04/2023 con verbale n. 0004690

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

		31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)		
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	606.537,10
b) Fondi accantonati	€	2.155.681,75
c) Fondi destinati ad investimento	€	75.030,10
d) Fondi liberi	€	432.651,95
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	3.269.900,90

di cui applicato all'esercizio 2023 con variazioni di bilancio per un totale di euro 313.307,22 così dettagliato:

- Quote accantonate 22.500,00€
- Quote vincolate 2.444,95€
- Quote destinate agli investimenti 71.932,27€
- Quote disponibili 216.430,00€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non dovuto intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assolvimento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 10/10/2023 relativa alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio nel 3° trimestre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:



6.3. Equilibri di bilancio

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione prende atto che non è stato iscritto in entrata del bilancio 2024 il fondo pluriennale vincolato in quanto l'Ente deve ancora effettuare il riaccertamento ordinario dei residui anni 2023.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

ENTRATE				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 312.307,22	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.284.052,28	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 1.596.359,50	€ -	€ -	€ -
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.310.185,62	€ 3.388.905,62	€ 3.388.905,62	€ 3.388.905,62
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 887.449,27	€ 401.687,00	€ 401.687,00	€ 401.687,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 555.150,00	€ 579.150,00	€ 579.150,00	€ 579.150,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.185.172,00	€ 2.969.750,00	€ 2.969.750,00	€ 150.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 975.600,00	€ 975.600,00	€ 975.600,00	€ 975.600,00
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a parte di giro	€ 1.199.000,00	€ 1.199.000,00	€ 1.199.000,00	€ 1.199.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 11.708.916,39	€ 9.514.092,62	€ 9.514.092,62	€ 6.694.342,62
Assestato 2023	€ 11.708.916,39	€ 9.514.092,62	€ 9.514.092,62	€ 6.694.342,62
2024	€ 11.708.916,39	€ 9.514.092,62	€ 9.514.092,62	€ 6.694.342,62
2025	€ 11.708.916,39	€ 9.514.092,62	€ 9.514.092,62	€ 6.694.342,62
2026	€ 11.708.916,39	€ 9.514.092,62	€ 9.514.092,62	€ 6.694.342,62

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

SPESE				
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 5.177.916,66	€ 4.296.506,24	€ 4.314.881,31	€ 4.313.197,70
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 4.275.017,80	€ 2.960.036,12	€ 120.286,12	€ 120.286,12
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 81.381,93	€ 82.950,26	€ 84.575,19	€ 86.258,80
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 975.600,00	€ 975.600,00	€ 975.600,00	€ 975.600,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.199.000,00	€ 1.199.000,00	€ 1.199.000,00	€ 1.199.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 11.708.916,39	€ 9.514.092,62	€ 6.694.342,62	€ 6.694.342,62
Assestato 2023	€ 11.708.916,39	€ 9.514.092,62	€ 6.694.342,62	€ 6.694.342,62
2024	€ 11.708.916,39	€ 9.514.092,62	€ 6.694.342,62	€ 6.694.342,62
2025	€ 11.708.916,39	€ 9.514.092,62	€ 6.694.342,62	€ 6.694.342,62
2026	€ 11.708.916,39	€ 9.514.092,62	€ 6.694.342,62	€ 6.694.342,62

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO				
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.394.508,17			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.369.742,62	4.369.742,62	4.369.742,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.369.742,62	4.369.742,62	4.369.742,62
COMPETENZA ANNO 2024		4.369.742,62	4.369.742,62	4.369.742,62
COMPETENZA ANNO 2025		4.369.742,62	4.369.742,62	4.369.742,62
COMPETENZA ANNO 2026		4.369.742,62	4.369.742,62	4.369.742,62

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4.296.506,24 0,00 123.900,00	4.314.881,31 0,00 123.900,00	4.313.197,70 0,00 123.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	82.950,26 0,00 0,00	84.575,19 0,00 0,00	86.258,80 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-9.713,88	-29.713,88	-29.713,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	53.313,88 0,00	53.313,88 0,00	53.313,88 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	43.600,00	23.600,00	23.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.969.750,00	150.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	53.313,88	53.313,88	53.313,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	43.600,00	23.600,00	23.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.960.036,12 0,00	120.286,12 0,00	120.286,12 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

6.4. Previsioni di cassa

L'Organo di revisione invita l'Ente a tenere monitorato l'andamento degli incassi da permessi a costruire in quanto funzionale e necessario al mantenimento degli equilibri previsti dalla normativa.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'importo di euro 53.313,88 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da parte degli oneri di urbanizzazione previsti che finanziano le manutenzioni ordinarie ai sensi dell'art. 1 comma 713 L. 296/2006 e srt. 2 comma 8 L. 244/2007.

L'importo di euro 23.600,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da entrate delle concessioni cimiteriali che finanziano le manutenzioni straordinarie del cimitero comunale ai sensi del principio contabile 9.2 lett. d) e al giroconto degli incentivi tecnici che finanziano il fondo per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali dell'ufficio tecnico ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016: eccetto l'annualità 2024 in cui vengono aggiunti 20.000,00€ di entrate correnti che co-finanziano l'intervento di PNRR M2C4-2-B CUP E82B2300010006 di messa in sicurezza territorio sostenibile.

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di				
spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di	(-)			
liquidità				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli				
investimenti pluriennali				0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO					
		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

TABELLA 7

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 4.717.078,90	€ 4.773.115,86	€ 4.053.328,95
di cui cassa vincolata	€ 150.000,00	€ 141.650,04	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono accreditare presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.



6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024, pari a euro 4.394.508,17 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- non ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.
- non ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE; si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorsse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà in deroga di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare le economie di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015, così come modificato comma 1 dell'art. 3-ter del D.Lgs. 198/2022, e si evidenzia che la rinegoziazione dei mutui è stata approvata con delibera consiliare n. 9 del 18/05/2020.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.1.1.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, mantenendo l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 9.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente non ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale, in quanto la piattaforma del MEF non è ancora pienamente operativa.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

TABELLA 8-b

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.245.000,00	€ 1.245.000,00	€ 1.245.000,00	€ 1.245.000,00

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 8-c

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 690.000,00	€ 740.000,00	€ 740.000,00	€ 740.000,00
<i>FCDE competenza</i>	<i>riscossa per cassa</i>	<i>riscossa per cassa</i>	<i>riscossa per cassa</i>	<i>riscossa per cassa</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 740.000,00, con un aumento di euro 50.000,00 rispetto alle previsioni assestate 2023 e in ugual misura in parte spesa, in attesa della validazione del PEF TARI 2024/25 (revisione biennale) da parte dell'E.T.C. (Consiglio di bacino Verona Nord) entro il 30/04/2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 131.856,35 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);



- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00

- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema F24.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 9

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024			Previsione 2025			Previsione 2026		
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.
Recupero evasione IMU-TASI	€ 218.750,00	€ 15.000,00	€ 110.000,00	€ 78.628,00	€ 110.000,00	€ 78.628,00	€ 110.000,00	€ 78.628,00	€ 110.000,00	€ 78.628,00	€ 78.628,00
Recupero evasione TARI	€ 61.379,60	€ -	€ 50.000,00	€ 35.740,00	€ 50.000,00	€ 35.740,00	€ 50.000,00	€ 35.740,00	€ 50.000,00	€ 35.740,00	€ 35.740,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 10

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Percentuale fondo (%)	100,00%	100,00%	100,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 250,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta assunto nella medesima seduta di approvazione degli schemi del bilancio di previsione 2024/26 l'Ente ha destinato l'importo di euro 250,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 62,50 manutenzione segnaletica stradale;
- al titolo 1 spesa corrente per euro 62,50 acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature, ecc. per la Polizia Locale;
- al titolo 1 spesa corrente per euro 125,00 manutenzione strade e manutenzione impianti pubblica illuminazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 11-a

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	14.400,00	14.400,00	14.400,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	19.200,00	19.200,00	19.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, in quanto tali entrate vengono riscosse per cassa dall'Ente e si riferiscono ai canoni di locazione del centro diurno e i canoni patrimoniali delle antenne di telecomunicazione.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	SPESE			ENTRATE
	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE	TOTALE

Titolo 3	Accettato 2022	2023	Previsione 2024			Previsione 2025			Previsione 2026
Canone Unico Patrimoniale	€ 31.790,04	€ 45.860,62	€ 30.000,00	Prev.	Acc.to FCDE	€ 30.000,00	Prev.	Acc.to FCDE	€ 30.000,00
			€ 30.000,00	Prev.	Acc.to FCDE	€ 30.000,00	Prev.	Acc.to FCDE	€ 30.000,00

seguente:

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il

7.1.5. Canone unico patrimoniale

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le tariffe di cui sopra in considerazione dell'aumento ISTAT sui costi generali.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è stato previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'Organo esecutivo con deliberazione assunta nella medesima seduta di approvazione degli schemi del bilancio di previsione 2024/26, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,50 %.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, in quanto tali entrate vengono riscosse per cassa dall'ente.

TOTALI					
a) asili nido	1.000,00	93.365,00	94.365,00	24.000,00	34.642,00
b) impianti sportivi	1.000,00	100.000,00	101.000,00	30.000,00	26.500,00
c) mensa scolastica	500,00	6.000,00	6.500,00	5.000,00	5.613,00
d) uso orario di locali Imm.savoldo euro 200 Centro Anziani euro 200 Immobili per matrimoni 450	5.500,00	Imm.Savoldo 1.335 Centro Anz. 500 Villaballadaro 10.000	17.335,00	850,00	
e) uso in concessione di locali: Imm."F. Savoldo" 266/anno Scuola "A. Frank" 457/anno Centro Anziani 6.000,00/anno	500,00	Imm.Savoldo 1.335 Scuola Frank 10.000 Centro Anz. 13.000	24.835,00	6.712,00	
f) taxi sociale:	500,00	5.800,000	6.300,00	5.000,00	
g) servizi climaterali:	5.000,00	32.000,00	37.000,00	26.500,00	
h) assistenza domiciliare:	500,00	58.500,00	59.000,00	30.000,00	
TOTALI			346.335,00	133.317,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 162.196,87	€ 85.377,10	€ 76.819,77
2023 (asestato o rendiconto)	€ 150.000,00	€ 53.313,88	€ 96.686,12
2024	€ 150.000,00	€ 53.313,88	€ 96.686,12
2025	€ 150.000,00	€ 53.313,88	€ 96.686,12
2026	€ 150.000,00	€ 53.313,88	€ 96.686,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 864.483,02	€ 874.483,02	€ 874.483,02	€ 874.483,02
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 87.019,42	€ 89.917,08	€ 89.917,08	€ 89.917,08
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.322.325,81	€ 2.377.589,37	€ 2.164.569,21	€ 2.164.669,21
104	Trasferimenti correnti	€ 690.595,62	€ 581.615,62	€ 601.615,62	€ 601.615,62
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 47.346,59	€ 45.778,26	€ 44.153,33	€ 42.469,72
108	Altre spese per redditi da capitale		€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.200,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
110	Altre spese correnti	€ 352.153,11	€ 316.122,89	€ 529.143,05	€ 529.043,05
Totale		4.385.123,57	4.296.506,24	4.314.881,31	4.313.197,70

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del

Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022, contenuto nella nota di aggiornamento al DUP e deliberato dalla Giunta comunale per il Piano del Fabbisogno di Personale 2024/26 nella medesima seduta di approvazione degli schemi di bilancio di previsione 2024/26.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 874.483,02 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nella nota di aggiornamento al DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 863.848,14, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla deliberazione di Giunta comunale relativa al Piano del Fabbisogno di Personale 2024/26 e approvata nella medesima seduta di approvazione degli schemi di bilancio di previsione 2024/26;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 4.380,00, tenendo presente che i limiti dell'art. 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, ossia a decorrere dall'anno 2011 la spesa corrente annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusi quelli relativi a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009, sono stati abrogati dall'art. 57, comma 2°, del decreto-legge n. 124/2019 (Decreto Fiscale) convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019, ha abrogato i limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 7°, del decreto-legge n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, approvato con D.G. 14/2009, sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 2.960.036,12;
- per il 2025 ad euro 120.286,12;
- per il 2026 ad euro 120.286,12;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite correttamente nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

881.000,00€ previsione contributo ministeriale e/o regionale per adeguamento statico della scuola elementare lotto B;

128.750,00€ previsione contributo ministeriale e/o regionale per sistemazione ponte fossa moretta;

1.740.00,00€ previsione contributo ministeriale per ristrutturazione Villa Balladoro;

70.000,00€ contributo PNRR M2C4-2.2-B CUP E82B2300010006 di messa in sicurezza territorio sostenibile;

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario rilevati in bilancio nell'entrata.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire i beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:



8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 24.130,87;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 123.900,00 per l'anno 2024;
- euro 123.900,00 per l'anno 2025;
- euro 123.900,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente non ha utilizzato il metodo ordinario o altri metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, in quanto ha accantonato prudentialmente un importo maggiore rispetto a quanto definito con tali metodi, come da allegati prospetti al bilancio di previsione;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli di spesa indicati nei prospetti suddetti;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in quanto accertate per cassa, salvo quelle considerate nel calcolo del FCDE;

- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni

contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA 16

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 123.900,00	€ 123.900,00	€ 123.900,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo, in quanto, come da attestazioni dei Responsabili agli atti d'ufficio non sono sorti nuovi contenziosi legali rispetto a quelli già accantonati nell'Avanzo di Amministrazione.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri	€ 5.000,00	varie possibili	€ 218.019,92	Luce e Gas	€ 218.019,92	Luce e Gas
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.092,02		€ 4.092,02		€ 4.092,02	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 18.000,00	rinnovi CCNL	€ 18.000,00	rinnovi CCNL	€ 18.000,00	rinnovi CCNL
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali, come nell'anno precedente a seguito della deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 10/02/2023 (verifica obbligo accantonamento fondo garanzia debiti commerciali)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Rendiconto anno 2022	Fondo rischi contenzioso
123.651,46	Fondo oneri futuri
	Fondo perdite società partecipate
699.526,62	FCDE
5.871,41	TFM Sindaco
969.494,28	Altri Fondi

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). Si prende atto che non è prevista l'adozione di nuovi mutui nel prossimo triennio 2024/26.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 18-a

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.338.456,28	1.259.608,81	1.178.226,88	1.095.276,62	1.010.701,43
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	78.847,47	81.381,93	82.950,26	84.575,19	86.258,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.259.608,81	1.178.226,88	1.095.276,62	1.010.701,43	924.442,63
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 18-b

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	48.760,24	47.346,59	45.778,26	44.153,33	42.469,72
Quota capitale	78.847,47	81.381,93	82.950,26	84.575,19	86.258,80
Totale fine anno	127.607,71	128.728,52	128.728,52	128.728,52	128.728,52

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 45.778,26 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

TABELLA 18-c

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	48.760,24	47.346,59	45.778,26	44.153,33	42.469,72
entrate correnti	5.083.468,63	4.436.791,62	4.369.742,62	4.369.742,62	4.369.742,62
% su entrate correnti	0,96%	1,07%	1,05%	1,01%	0,97%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dovuto effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

L'Ente provvederà entro il 31.12.2023, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. n. 175/2016.

L'Ente provvederà, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Digs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica di cui all'art. 14 D. lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha necessità di potenziare il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

TABELLA 20

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Ente	31/12/2023 riacc. residui da fare	€ 155.234,00	€ 155.234,00	€ 30.500,00	in esecuzione
ADOZIONE APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4	Ente	31/12/2023 riacc. residui da fare	€ 13.720,00	€ 13.720,00	€ 12.200,00	in esecuzione
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Ente	31/12/2023 riacc. residui da fare	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 12.200,00	in esecuzione
MESSA IN SICUREZZA SPOGLIATOI PALESTRA MANZONI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2-B	Ente	31/12/2023 riacc. residui da fare	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	finita
CLOUD PER PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Ente	31/12/2023 riacc. residui da fare	€ 121.992,00	€ 30,00	€ 30,00	in esecuzione
Pago PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Ente	31/12/2023 riacc. residui da fare	€ 17.997,00	€ 17.997,00	€ -	in esecuzione
Nofiche digitali messa in sicurezza territorio sostenibile	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5	Ente	31/12/2023 riacc. residui da fare	€ 32.589,00	€ 18.910,00	€ -	in esecuzione
	Interventi da attivare	2	4	2.2-B	Ente	31/12/2024	€ 70.000,00			

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto i seguenti incassi:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo incassato
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Ente	31/12/2023 riacc. residui da fare	€ 14.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, la nota di aggiornamento al DUP 2024/26, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente erogati i finanziamenti dei contributi previsti a bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196,

compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e nota di aggiornamento al DUP 2024/26 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianluca Franceschetti



Comune di Povegliano Veronese